



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Roma,

Spett. le

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO
RURALE E DELLA QUALITA'
Ex DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE,
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI
SVIRIS V

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: gara d'appalto per il servizio relativo all'istruzione professionale in agricoltura a favore di giovani agricoltori esistenti o potenziali.

Si comunica che, previo espletamento di gara indetta in conformità all'art. 20 – comma 1 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, è intendimento di questo Ministero affidare ad ente specialistico, dotato di particolari capacità tecnico-professionali, il servizio in oggetto, consistente in attività di docenza, coordinamento, tutoraggio ed organizzazione complessiva di un percorso formativo, da realizzarsi a favore di giovani agricoltori esistenti o potenziali e da svolgersi nella **Regione XXX**.

Codesto Ente, preselezionato tra tutti quelli inseriti nell'apposito Albo approvato con DM 22500 del 1.10.2009, è pertanto invitato a presentare una propria proposta esecutiva dell'intervento formativo in parola, completa della relativa offerta economica.

L'attività di istruzione, articolata su 6 moduli formativi ciascuno di 30 ore di lezione, dovrà essere realizzata entro 24 mesi dalla data di comunicazione dell'approvazione del contratto/convenzione con il quale questo Ministero affiderà formalmente il servizio oggetto del presente appalto all'Ente risultato aggiudicatario della gara.

Nella formulazione della proposta esecutiva e della relativa offerta economica l'Ente partecipante alla gara dovrà attenersi alle specifiche tecniche ed ai costi massimi definiti nell'allegato "A" alla presente lettera d'invito.

La spesa massima complessiva del servizio è stabilita in € 102.276,00 (IVA compresa), corrispondenti ad un costo orario per allievo di €28,41 (IVA compresa).

Il criterio di aggiudicazione della gara è quello del prezzo più basso offerto per l'intero percorso formativo come sopra stabilito.

L'offerta, debitamente timbrata e firmata su ogni pagina dal legale rappresentante dell'Ente dovrà essere presentata in busta chiusa e sigillata, siglata sui lembi di chiusura.

La documentazione amministrativa a corredo dovrà essere contenuta in busta separata.

La consegna dell'offerta e della documentazione allegata dovrà avvenire a mano o tramite raccomandata A.R. **entro e non oltre le ore 12.00 del _____** (farà fede il timbro dell'ufficio accettante del Mipaaf), pena esclusione dalla gara, al seguente indirizzo: Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, ex Direzione Generale dello sviluppo rurale, delle infrastrutture e dei servizi – Ufficio Sviris 5 - Via XX settembre, 20 – 00187 Roma. All'esterno della busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: **NON APRIRE – GARA PER IL SERVIZIO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE A GIOVANI AGRICOLTORI – REGIONE XXX**

Non sono ammesse modalità di presentazione delle offerte diverse da quelle sopra indicate.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO
RURALE E DELLA QUALITA'
Ex DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE,
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI
SVIRIS V

L'esame delle offerte pervenute sarà compiuto da una commissione ministeriale appositamente nominata che stilerà un verbale sulla base del quale, tramite decreto direttoriale, si provvederà all'approvazione di tutti gli atti di gara e all'aggiudicazione formale della medesima all'Ente risultato migliore offerente.

Dell'esito della gara sarà data comunicazione ai partecipanti anche attraverso il sito web del Ministero.

Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il Ministero si riserva la facoltà di aggiudicare la presente gara in base all'effettiva disponibilità finanziaria sul competente capitolo di bilancio del Mipaaf, senza che i partecipanti alla gara possano vantare alcun diritto o pretesa per responsabilità precontrattuale a causa dell'eventuale mancata sottoscrizione del contratto/convenzione.

Il previsto contratto/convenzione stipulato tra Ministero ed Ente affidatario del servizio sarà sottoposto alla successiva approvazione da parte dei competenti organi.

L'Ente aggiudicatario non potrà affidare in subappalto il servizio in parola ad altro Ente che non sia ricompreso nell'Albo approvato con DM 22500 del 1.10.2009 ed, in ogni caso, dovrà richiedere preventiva autorizzazione a questo Ministero.

Il pagamento del servizio sarà effettuato, in relazione alle disponibilità di cassa del Ministero, in unica soluzione al termine dell'attività per ogni singolo modulo formativo erogato, solo dopo che sia stata effettuata la verifica finale relativa al modulo che viene rendicontato, dietro presentazione da parte dell'Ente aggiudicatario della documentazione probatoria delle spese effettivamente sostenute; al riguardo si chiarisce che in fase di liquidazione della spesa non saranno riconosciuti costi superiori a quelli di aggiudicazione della gara.

All'interno del piano finanziario saranno ammesse a consuntivo variazioni compensative fino al 20% tra le diverse voci di spesa di ogni singolo modulo formativo; eventuali variazioni superiori al 20% per ciascuna voce di spesa dovranno essere preventivamente autorizzate dal Ministero su motivata richiesta dell'Ente aggiudicatario.

Eventuali varianti al tipo di intervento approvato, determinate da particolari ed imprevedibili esigenze manifestatesi in corso di realizzazione dello stesso, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Ministero su motivata richiesta dell'Ente aggiudicatario ed in ogni caso non dovranno comportare alcun aumento di costo rispetto a quello fissato in contratto.

In fase di presentazione delle offerte non è consentita la costituzione in ATI da parte degli Enti invitati né il ricorso all'istituto dell'avvalimento. Si precisa inoltre che sono esclusi dalla partecipazione alla procedura di affidamento del servizio, né possono essere affidatari di subappalti e non possono quindi stipulare il relativo contratto i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO
RURALE E DELLA QUALITA'
Ex DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE,
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI
SVIRIS V

tali situazioni (per gli enti o le società eventualmente iscritti alla competente Camera di Commercio);

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza dell'ente o della società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti degli amministratori muniti di potere di rappresentanza dell'ente o della società. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data della presente lettera d'invito, qualora l'Ente o la società non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

d) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;

e) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana;

f) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

g) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

A tal proposito il rappresentante legale dell'Ente o della società concorrente dovrà attestare il possesso dei requisiti sopra riportati mediante dichiarazione sostitutiva resa in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO
RURALE E DELLA QUALITA'
Ex DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE,
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI
SVIRIS V

della non menzione. Ai fini della lettera g), i concorrenti allegano, alternativamente: a) la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura; b) la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con l'indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. L'Amministrazione escluderà i concorrenti per i quali accerterà che le relative offerte sono indubbiamente imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione sopra riportate, si applica l'articolo 43, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

In sede di verifica della dichiarazione sostitutiva di cui sopra l'Amministrazione potrà richiedere all'affidatario del servizio la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni ed integrazioni nonché al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente al rappresentante legale dell'Ente o della società, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, oppure, eventualmente, le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

Tutte le spese per gli oneri fiscali occorrenti alla stipula del contratto/convenzione saranno a carico dell'Ente aggiudicatario.

L'Ente aggiudicatario, prima di iniziare l'attività, dovrà rilasciare al Ministero apposita dichiarazione dalla quale risulti essere in regola con l'osservanza della normativa previdenziale, assistenziale ed infortunistica per il personale comunque impiegato, nonché delle norme concernenti le categorie protette.

Il Ministero, in qualsiasi momento e per comprovati motivi di interesse generale e contingente, ha facoltà di sospendere l'efficacia del contratto stipulato, riconoscendo al soggetto contraente, le somme dovute per le attività realizzate, fino al momento della sospensione, con esclusione di ogni ulteriore somma a titolo di risarcimento e/o indennizzo.

Qualora l'Ente aggiudicatario non adempia in tutto o in parte alle obbligazioni discendenti dalla convenzione, il Ministero procederà alla risoluzione del contratto, salvo il diritto dell'Ente aggiudicatario a percepire il corrispettivo per l'attività effettivamente svolta, con riserva espressa dell'esercizio del diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dal Ministero.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO
RURALE E DELLA QUALITA'
Ex DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE,
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI
SVIRIS V

Le eventuali controversie che dovessero sorgere tra il Ministero e l'Ente aggiudicatario, concernenti l'esecuzione dell'attività oggetto della gara, rientrano nella competenza dell'Autorità giudiziaria ordinaria del Foro di Roma.

Per ulteriori informazioni codesto Ente potrà rivolgersi all'Ufficio Sviris 5 (tel.06/46655069) tutti i giorni feriali (escluso il sabato), dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

Si rende noto infine che, ai sensi della L. 241/90 e ss. mm. ed ii., il Responsabile del Procedimento è il dirigente dell'Ufficio Sviris 5, ing. Massimo Vecchiocattivi.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Blasi